



# *Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*

## **IL DIRETTORE**

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 6 comma 2 concernente la partecipazione dell’Italia all’esecuzione di programmi europei di aiuto allo sviluppo anche attraverso meccanismi di gestione centralizzata indiretta;

**VISTI** i 1 Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 14, comma 1, concernente l’attuazione da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di progetti con finanziamento dell’Unione europea;

**VISTO** la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’11 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera k;

**VISTO** il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che evidenzia l’impegno dell’Italia nell’aiuto umanitario e nell’emergenza nonché l’importanza di un maggiore ricorso alla “cooperazione delegata” dall’Unione Europea al fine di aumentare le risorse complessivamente a disposizione;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4142 del 23 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 07 dicembre 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Riccardo Rusconi l’incarico di Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

**VISTO** il Trattato sull’Unione europea (TUE) ed in particolare l’art. 21, paragrafo 2, lettera g) che impegna l’Unione a promuovere, attraverso politiche comuni ed azioni, un elevato livello di cooperazione in tutti i settori delle relazioni internazionali, al fine di sostenere le popolazioni, i paesi e le regioni colpiti da calamità naturali o provocate dall’uomo;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) ed in particolare l’articolo 214, che definisce il mandato dell’Unione nel settore dell’aiuto umanitario, stabilendone principi, obiettivi e strumenti, nonché la necessità di assicurare il coordinamento e la complementarietà tra le azioni dell’Unione e quelle degli Stati membri; e l’articolo 196, che prevede la promozione della cooperazione tra l’Unione e gli Stati membri al fine di migliorare la prevenzione delle calamità naturali o provocate dall’uomo e di rafforzare l’efficacia della protezione civile;



# *Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e, in particolare, l’articolo 62, comma 1, lettere a) e c), che stabilisce che la Commissione europea esegue il bilancio rispettivamente in gestione diretta e in gestione indiretta;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1257/96 relativo all’aiuto umanitario (*Humanitarian Aid Regulation*), e, in particolare, l’articolo 9 che prevede la realizzazione di azioni di aiuto umanitario finanziate dal bilancio dell’Unione da parte di Agenzie specializzate degli Stati membri (*Member States’ Specialised Agencies*, MSSAs) in modalità di gestione diretta e indiretta;

**CONSIDERATO** che in data 12 giugno 2024 l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha trasmesso alla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) la domanda per l’ottenimento del riconoscimento di “*Member States’ Specialised Agency*” avendo già superato il cd. “*pillar assesment*” nel 2018;

**VISTA** la Nota, acquisita agli atti con Prot. AICS n. 52567 del 24 ottobre 2024, con cui DG ECHO ha comunicato il riconoscimento di AICS come MSSA sulla base della documentazione trasmessa;

**CONSIDERATO** che, in virtù del riconoscimento ottenuto, AICS necessita di dotarsi di linee guida interne per la gestione indiretta dei fondi umanitari di DG ECHO;

**VISTA** la Nota Informativa, trasmessa da AICS alla Segreteria del Comitato Congiunto con Prot. n.0029874 del 28/5/2025, avente ad oggetto il “Riconoscimento di AICS come *Member States’ Specialized Agency (MSSA)* da parte di DG ECHO, ed elaborazione delle relative Procedure per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari”;

**CONSIDERATA** la Nota Informativa, trasmessa da AICS alla Segreteria del Comitato Congiunto con Prot. 0068750 del 5/12/2025 avente ad oggetto “*Linee Guida Operative per la Gestione indiretta dei fondi comunitari europei*”, e la riunione del Comitato Congiunto del 10 dicembre 2025 nell’ambito della quale sono state presentate le sopracitate LL.GG. da parte di AICS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti di questa Agenzia;



# *Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*

## **DETERMINA**

l'approvazione delle *“Linee guida operative per la gestione indiretta dei fondi comunitari umanitari”* quali quadro di riferimento operativo per la gestione indiretta delle azioni finanziate dalla Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni di Aiuto Umanitario Europee (DG ECHO) da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), formalmente riconosciuta come *Member States' Specialised Agency (MSSA)*;

la pubblicazione della documentazione di cui alla presente delibera sul sito AICS, alla sezione <https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/aiuto-umanitario-e-situazioni-di-fragilita/>.

Roma,

Il Direttore  
Marco Riccardo Rusconi